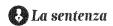
CORRIERE DELLA SERA

Data 02-12-2015

Pagina 35

Foglio 1



«Dipendenti pubblici, vale l'articolo 18»

di Lorenzo Salvia

Avevano fatto discutere un anno fa, tra interpretazioni, promesse, correttivi. E le regole sui licenziamenti dei dipendenti pubblici continuano a far dibattere ancora adesso. Il nuovo articolo 18 dello Statuto dei lavoratori si applica anche a loro, dice una sentenza della Cassazione riportata da Italia oggi. Le nuove regole da applicare, secondo la sentenza, sono quelle arrivate nel 2012 con la legge Fornero sul mercato del lavoro. Una riforma che aveva semplificato le procedure di licenziamento nel settore privato, pur lasciando la possibilità del reintegro nel posto di lavoro da parte del magistrato, e che poi doveva essere estesa al settore pubblico con una delega mai esercitata. Il sottosegretario all'Economia Enrico Zanetti esulta: «Il jobs act si applica anche al pubblico impiego», una linea sostenuta dal suo partito, Scelta civica, quando l'articolo 18 è stato modificato di nuovo dal governo Renzi, eliminando di fatto la possibilità del reintegro. Ribatte il ministro della Pubblica amministrazione, Marianna Madia: «C'è stata una lettura parziale di quella sentenza. Come ho già detto più volte per il pubblico impiego il nuovo articolo 18 non vale. Nel testo unico del settore chiariremo anche questo aspetto in modo esplicito».



